



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CLIC830004

"DON L. MILANI" CALTANISSETTA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Gran parte degli alunni provengono dal quartiere o dal territorio ad esso adiacente, ed una percentuale minima da altre zone della città, globalmente, la popolazione scolastica è diretta espressione di ambienti familiari che godono di un livello medio di benessere economico e culturale. La maggior parte dei genitori, infatti, sono impiegati nel terziario, artigiani o commercianti ed alcuni professionisti ma, negli ultimi anni, specchio della grave crisi economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, cominciano a registrarsi casi di famiglie in difficoltà economiche. Ciò, assieme alla crescita di famiglie con genitori separati, ha portato alla presenza di alcuni casi di disagio. L'utenza del nostro Istituto è abbastanza eterogenea e dimostra quanto visibilmente sia possibile e fruttuosa la conoscenza e l'integrazione tra esigenze, condizioni sociali ed economiche diverse. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana si limita a pochi casi.</p>	<p>Alle progressive difficoltà economico-finanziarie da parte di alcune famiglie, non corrisponde una adeguata risposta da parte degli Enti Locali e pochi sono gli interventi di supporto e le strutture sociali che possano fornire stimoli culturali e sostegno psicologico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti i plessi sono situati in una zona periferica di Caltanissetta che si è estesa a partire dagli anni '60. Si tratta di un grande quartiere ad alta densità abitativa in continua espansione verso ovest che è costituito prevalentemente da cooperative edilizie e popolari, palazzi moderni e di edilizia residenziale. Nel territorio circostante i plessi ci sono: il comando dei Carabinieri, il Tribunale, il servizio di autolinee extraurbane, uno dei due stadi comunali, diverse scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, l'ASL, una sezione della Procura della Repubblica ed altri uffici pubblici e privati (IACP, Telecom, Sede Centrale delle Poste, banche...) nonché diverse attività commerciali. L'ente locale di riferimento per la scuola è il Comune.</p>	<p>A parte le istituzioni ecclesiastiche, le altre agenzie educative sono di tipo privato, per cui possono usufruirne solo famiglie con reddito medio-alto. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento non è adeguato ai bisogni sempre più crescenti dell'Istituzione Scolastica</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CLIC830004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	73.607,00	0,00	4.388.079,00	96.752,00	0,00	4.558.438,00
STATO	Gestiti dalla scuola	17.118,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.118,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	78.291,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.291,00
COMUNE		84.561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.561,00
REGIONE		192.454,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.454,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373.812,00	373.812,00
ALTRI PRIVATI		12.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.700,00

Istituto:CLIC830004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,4	0,0	82,5	1,8	0,0	85,7
STATO	Gestiti dalla scuola	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5
COMUNE		1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
REGIONE		3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,0	7,0
ALTRI PRIVATI		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,1	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	61,7	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,6	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	72,1	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,8	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CLIC830004
Con collegamento a Internet	11
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CLIC830004
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CLIC830004
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	3
Teatro	3
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CLIC830004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CLIC830004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	18,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CLIC830004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituzione scolastica è costituita da n. 6 plessi facilmente raggiungibili l'uno con gli altri perché ubicati nella stessa area residenziale. Plesso "Don Milani": costruito negli anni '70-80 e ubicato in Via Turati, accoglie alunni della scuola primaria e gli uffici amministrativi e di presidenza. Plesso "F. Turati" accoglie gli alunni della scuola dell'infanzia; Plesso "Aldo Moro": di recente costruzione e ubicato in via A.Moro accoglie alunni della scuola dell'infanzia. Plesso "Gianni Rodari": costruito negli anni '90 con sede in via Ferdinando I che accoglie la scuola primaria "Gianni Rodari". Plesso "Don Milani" di via Ferdinando I che accoglie gli alunni della scuola dell'infanzia; Plesso "Filippo Cordova": costruito negli anni '70 e sito in Via Leone XIII, ospita gli alunni della Scuola secondaria di I Grado. Ad eccezione della Scuola dell'Infanzia dove è presente una LIM per plesso acquistata grazie ai progetti FESR, tutte le aule sono dotate di LIM con relativo PC. In tutti i plessi sono presenti: laboratori (multimediale, linguistico, scientifico, espressivo e musicale), sala teatro, biblioteca. Il plesso Gianni Rodari dispone anche di sala mensa ed un orto biologico ad uso didattico. Oltre alle risorse</p>	<p>Il minimo sostegno volontario da parte delle famiglie, dei contributi saltuari da parte di Associazioni e/o club privati, non è sempre rispondente al fabbisogno della scuola. Non ci sono, a parte i FESR, altri finanziamenti per la manutenzione e l'eventuale aggiornamento dei supporti tecnologici e multimediali di cui la scuola dispone. Nonostante i ripetuti solleciti, per quanto riguarda l'edilizia, l'Ente Locale a tutt'oggi ha completato solo in parte le certificazioni e i lavori richiesti.</p>

provenienti da: MIUR, Regione, Comune e Fondi Europei, una modesta risorsa proviene da un contributo volontario che viene versato dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione e da un contributo saltuario da parte delle associazioni private.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CALTANISSETTA	41	87,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	14,3	24,5
Più di 5 anni	X	92,9	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	25,0	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		14,3	18,7	22,4
Più di 5 anni		53,6	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,4	82,7	65,4
Reggente		10,7	6,1	5,8
A.A. facente funzione		17,9	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,3	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,4	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,4	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	82,8	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,7	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,8	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,9	8,5	10,0
Più di 5 anni	X	58,6	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CLIC830004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CLIC830004	146	96,1	6	3,9	100,0
- Benchmark*					
CALTANISSETTA	4.967	90,7	509	9,3	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CLIC830004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CLIC830004			10	8,2	52	42,6	60	49,2	100,0
- Benchmark*									
CALTANISSETTA	46	1,1	552	13,0	1.657	39,1	1.981	46,8	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	6,7	10,1	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,8	7,8	10,1
Più di 5 anni	42	93,3	74,8	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	03	6,8	13,9	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	10,2	11,7
Più di 5 anni	41	93,2	68,2	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CLIC830004	11	2	6
- Benchmark*			
SICILIA	10	3	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	18,3	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,4	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,6	7,1	8,3
Più di 5 anni	6	85,7	68,7	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	6,7	10,6	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	6,7	6,7	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,6	6,7	7,4
Più di 5 anni	13	86,7	77,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,7	7,7
Più di 5 anni	0		87,5	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CLIC830004	25	0	16
	- Benchmark*		
SICILIA	18	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Un'alta percentuale del personale scolastico è a tempo indeterminato e stabile nella scuola da diversi anni favorendo la continuità didattica. Molti docenti hanno conseguito negli anni certificazioni linguistiche e informatiche (PNSD, ECDL, certificazione Assodolab per l'utilizzo delle LIM, uso delle Tic,). Periodicamente gli insegnanti hanno frequentato corsi di aggiornamento (sicurezza, BES, PON, lingua inglese e francese, ADHD, metodologie didattiche (didattica per competenze...), KIWA, didattica inclusiva, progetto in rete sul PdM). Grazie alla collaborazione con enti esterni(ASP, Polizia di Stato, Vigili del fuoco, ACI, Rotary, UNICEF...) molti docenti hanno acquisito nuove competenze in diversi campi (alimentazione, cyber bullismo, educazione stradale, educazione alla Cittadinanza, sicurezza...) Negli ultimi anni, grazie all'istituzione dei dipartimenti, l'attuazione del curricolo verticale e dei progetti di continuità, è migliorata la capacità dei docenti a lavorare in gruppo e si è stabilita una maggiore coesione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.</p>	<p>Elementi di criticità sono: - Carenza di fondi per organizzare corsi di formazione. - un'età avanzata del personale docente in quanto la fascia di età più numerosa va dai 55+ anni . - una certa difficoltà da parte di alcuni docenti a lavorare collegialmente. - una insufficiente dotazione di personale amministrativo e di collaboratori in relazione al numero di plessi e all'orario di funzionamento che prevede l'apertura della scuola fino a sera. - la totale mancanza di personale tecnico per la gestione dei laboratori.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CLIC830004	100,0	100,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,0
	- Benchmark*									
CALTANISSETTA	99,6	99,4	99,6	99,9	99,5	99,4	99,6	99,7	99,7	99,7
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CLIC830004	100,0	99,2	100,0	100,0
- Benchmark*				
CALTANISSETTA	98,1	98,0	98,0	98,2
SICILIA	97,5	97,9	97,4	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CLIC830004	15,9	26,5	24,5	13,2	7,9	11,9	13,9	25,2	27,8	17,4	7,0	8,7
- Benchmark*												
CALTANISSETTA	25,7	25,1	20,2	15,8	6,0	7,3	24,1	24,8	21,2	16,4	7,5	5,9
SICILIA	25,1	26,8	21,3	15,7	5,9	5,1	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CLIC830004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CALTANISSETTA	0,5	0,2	0,3
SICILIA	0,5	0,3	0,4
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CLIC830004	2,8	1,3	0,8
- Benchmark*			
CALTANISSETTA	1,8	1,6	0,6
SICILIA	2,0	1,6	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CLIC830004	0,7	1,9	2,4
- Benchmark*			
CALTANISSETTA	3,2	3,2	2,5
SICILIA	2,9	2,6	2,0
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Non si registrano fenomeni di abbandono scolastico né casi di non ammissione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono diminuiti i casi di non ammissione così come non si registrano casi di abbandono e pochi sono i trasferiti in corso d'anno. I risultati conseguiti dagli studenti negli Esami di Stato nella Scuola Secondaria di I Grado confermano che una parte consistente di essi si colloca nelle fasce intermedie, la percentuale di alunni che hanno ottenuto come votazione 6/10 è inferiore alla media nazionale mentre è superiore quella degli alunni che hanno ottenuto 10 e 10 e lode. La scuola, grazie alle diverse attività programmate, il miglioramento delle strategie metodologiche dei docenti supportato da: piani di aggiornamento; gruppi per l'autoaggiornamento, aggiornamento online è riuscita a garantire il successo formativo degli studenti e a migliorare gli esiti formativi e didattici.</p>	<p>I "debiti formativi" sono prevalentemente riscontrati in matematica nelle classi prime e inglese nelle classi seconde della scuola secondaria di I grado. Un punto di criticità è la difficoltà ad organizzare dei corsi di recupero soprattutto per la carenza di fondi.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La valutazione scaturisce dal fatto che i singoli casi di studenti che si trasferiscono dalla scuola per giustificati motivi (alcuni dei quali dovuti a trasferimenti in altre località) vengono compensati da alunni provenienti da altre scuole e in ogni caso la percentuale è inferiore o pari a quella regionale. La percentuale di alunni ammessa alla classe successiva è superiore alla media nazionale così come la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo). I criteri di selezione adottati per la formazione delle classi sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Il PdM attuato durante l'anno scolastico 2018/2019 ha favorito le relative azioni di miglioramento: 1) Equità degli esiti; 2) Successo scolastico; 3) Sviluppo professionale delle risorse. La scuola inoltre: - punterà sull'integrazione di altri strumenti di valutazione; - programmerà tenendo conto degli esiti finali di ciascuna classe; - si cercherà di creare un sistema che permetterà di registrare il percorso dell'alunno dall'infanzia alla fine del primo ciclo ponendo l'attenzione alla sua prosecuzione negli Istituti Secondari di II grado.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CLIC830004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,0	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830016 - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830016 - 2 A	60,3	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830016 - 2 B	74,3	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830016 - 2 C	75,2	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830027 - Plesso	36,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830027 - 2 E	23,0	↓	↓	↓	n.d.
CLEE830027 - 2 F	46,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,6	↑	↑	↑	2,2
CLEE830016 - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830016 - 5 A	70,9	↑	↑	↑	3,3
CLEE830016 - 5 B	65,7	↑	↑	↑	-1,1
CLEE830016 - 5 C	58,2	↔	↔	↓	-5,0
CLEE830027 - Plesso	70,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830027 - 5 E	69,8	↑	↑	↑	4,2
CLEE830027 - 5 F	70,2	↑	↑	↑	4,5
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,1	↑	↑	↔	1,6
CLMM830015 - Plesso	200,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CLMM830015 - 3 A	218,1	↑	↑	↑	5,0
CLMM830015 - 3 B	217,1	↑	↑	↑	18,5
CLMM830015 - 3 C	202,6	↑	↑	↑	9,9
CLMM830015 - 3 D	184,0	↔	↓	↓	-10,9
CLMM830015 - 3 E	173,8	↓	↓	↓	-17,2
CLMM830015 - 3 F	195,9	↑	↑	↓	4,9

Istituto: CLIC830004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,8	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830016 - Plesso	72,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830016 - 2 A	68,8	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830016 - 2 B	70,7	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830016 - 2 C	78,1	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830027 - Plesso	49,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830027 - 2 E	68,4	↑	↑	↑	n.d.
CLEE830027 - 2 F	34,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,4	↑	↑	↑	11,1
CLEE830016 - Plesso	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830016 - 5 A	77,9	↑	↑	↑	13,7
CLEE830016 - 5 B	73,8	↑	↑	↑	10,7
CLEE830016 - 5 C	75,7	↑	↑	↑	14,5
CLEE830027 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830027 - 5 E	70,0	↑	↑	↑	7,1
CLEE830027 - 5 F	65,7	↑	↑	↑	2,9
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,3	↑	↑	↓	-3,4
CLMM830015 - Plesso	196,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CLMM830015 - 3 A	211,5	↑	↑	↑	-1,5
CLMM830015 - 3 B	214,7	↑	↑	↑	15,3
CLMM830015 - 3 C	191,8	↑	↑	↓	-1,3
CLMM830015 - 3 D	181,8	↔	↓	↓	-13,1
CLMM830015 - 3 E	160,7	↓	↓	↓	-29,4
CLMM830015 - 3 F	209,0	↑	↑	↑	17,0

Istituto: CLIC830004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,0				n.d.
CLEE830016 - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830016 - 5 A	71,8				n.d.
CLEE830016 - 5 B	68,8				n.d.
CLEE830016 - 5 C	81,1				n.d.
CLEE830027 - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830027 - 5 E	63,3				n.d.
CLEE830027 - 5 F	53,2				n.d.
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,4				n.d.
CLMM830015 - Plesso	187,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CLMM830015 - 3 A	204,2				n.d.
CLMM830015 - 3 B	198,2				n.d.
CLMM830015 - 3 C	176,9				n.d.
CLMM830015 - 3 D	184,2				n.d.
CLMM830015 - 3 E	177,7				n.d.
CLMM830015 - 3 F	179,5				n.d.

Istituto: CLIC830004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,8				n.d.
CLEE830016 - Plesso	80,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830016 - 5 A	76,2				n.d.
CLEE830016 - 5 B	85,8				n.d.
CLEE830016 - 5 C	80,6				n.d.
CLEE830027 - Plesso	85,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CLEE830027 - 5 E	85,5				n.d.
CLEE830027 - 5 F	86,2				n.d.
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,2				n.d.
CLMM830015 - Plesso	195,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CLMM830015 - 3 A	208,0				n.d.
CLMM830015 - 3 B	204,0				n.d.
CLMM830015 - 3 C	185,5				n.d.
CLMM830015 - 3 D	187,1				n.d.
CLMM830015 - 3 E	177,4				n.d.
CLMM830015 - 3 F	204,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CLEE830016 - 5 A	0,0	100,0
CLEE830016 - 5 B	11,8	88,2
CLEE830016 - 5 C	0,0	100,0
CLEE830027 - 5 E	0,0	100,0
CLEE830027 - 5 F	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,1	97,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CLEE830016 - 5 A	4,8	95,2
CLEE830016 - 5 B	0,0	100,0
CLEE830016 - 5 C	6,2	93,8
CLEE830027 - 5 E	0,0	100,0
CLEE830027 - 5 F	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,1	97,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CLMM830015 - 3 A	0,0	17,4	34,8	26,1	21,7
CLMM830015 - 3 B	0,0	21,0	31,6	15,8	31,6
CLMM830015 - 3 C	4,8	14,3	52,4	19,0	9,5
CLMM830015 - 3 D	18,2	27,3	27,3	27,3	0,0
CLMM830015 - 3 E	40,0	20,0	30,0	10,0	0,0
CLMM830015 - 3 F	9,5	23,8	47,6	14,3	4,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,3	20,0	38,3	18,3	12,2
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CLMM830015 - 3 A	4,4	8,7	30,4	39,1	17,4
CLMM830015 - 3 B	5,3	26,3	5,3	36,8	26,3
CLMM830015 - 3 C	9,5	33,3	28,6	19,0	9,5
CLMM830015 - 3 D	36,4	18,2	18,2	18,2	9,1
CLMM830015 - 3 E	45,0	40,0	15,0	0,0	0,0
CLMM830015 - 3 F	0,0	14,3	52,4	23,8	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,8	23,5	26,1	23,5	12,2
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CLMM830015 - 3 A	4,4	26,1	69,6
CLMM830015 - 3 B	5,3	31,6	63,2
CLMM830015 - 3 C	15,0	50,0	35,0
CLMM830015 - 3 D	0,0	72,7	27,3
CLMM830015 - 3 E	0,0	90,0	10,0
CLMM830015 - 3 F	5,0	70,0	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,3	54,9	39,8
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CLMM830015 - 3 A	0,0	17,4	82,6
CLMM830015 - 3 B	0,0	21,0	79,0
CLMM830015 - 3 C	0,0	33,3	66,7
CLMM830015 - 3 D	0,0	9,1	90,9
CLMM830015 - 3 E	0,0	50,0	50,0
CLMM830015 - 3 F	0,0	9,5	90,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	24,4	75,6
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CLEE830016-5 A	1	4	4	2	9	0	0	2	5	14
CLEE830016-5 B	3	2	1	4	5	0	0	2	7	9
CLEE830016-5 C	3	4	2	5	1	0	1	0	3	12
CLEE830027-5 E	3	1	3	5	9	0	3	3	4	11
CLEE830027-5 F	2	2	5	5	8	0	1	4	14	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CLIC830004	12,9	14,0	16,1	22,6	34,4	0,0	5,1	11,2	33,7	50,0
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CLIC830004	58,5	41,5	63,8	36,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CLIC830004	7,4	92,6	22,4	77,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CLIC830004	54,1	45,9	13,1	86,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CLIC830004	21,6	78,4	31,4	68,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CLIC830004	14,2	85,8	15,7	84,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relativamente ai risultati INVALSI la scuola ha fatto registrare risultati al di sopra della media della regione e in molte classi al di sopra anche della media nazionale. Dal Rapporto di Scuola stilato durante il corrente anno scolastico in seguito ai dati inviati dall'INVALSI si evidenzia, infatti, che per le classi seconde primaria la scuola registra valori statisticamente significativi in positivo relativamente alla regione, all'area di appartenenza, all'Italia ; per le classi quinte primaria italiano e matematica la scuola registra valori statisticamente significativi in</p>	<p>I risultati in matematica sono da migliorare soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Negli anni precedenti si evidenziava che la fascia media risultava molto ridotta pertanto le azioni inserite nel PdM sono state mirate al recupero e rinforzo delle competenze-chiave in matematica e italiano.</p>

<p>positivo sia relativamente alla regione, all'area di appartenenza e all'Italia; per le classi terze secondaria di 1° grado in italiano la scuola registra valori statisticamente significativi in positivo relativamente alla regione e all'area di appartenenza rispettivamente per 7/7 classi, mentre i valori sono positivi per 4/7 classi a livello nazionale; per la matematica 3/7 classi hanno fatto registrare valori positivi in tutte le aree geografiche. Si evidenzia una certa disomogeneità relativamente agli esiti delle diverse classi anche se la variabilità tra le classi è inferiore rispetto alla media regionale e quello dentro le classi è superiore rispetto a quella regionale.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Relativamente alla Scuola Primaria, dalla restituzione delle prove INVALSI si evince che il numero degli alunni che si posizionano nei livelli 4-5, è superiore alla media nazionale mentre per i livelli 1-2 è di molto inferiore alla media nazionale e i punteggi della scuola risultano superiori rispetto a quelli con background socio economico simile. Nella Scuola Secondaria di I grado per quanto riguarda l'italiano la variabilità tra e dentro le classi è in linea con i valori nazionali, per la matematica la variabilità tra le classi è superiore rispetto all'Italia ma inferiore rispetto alle isole, quella dentro le classi è superiore rispetto ai valori delle isole e di poco inferiore rispetto ai valori nazionali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto valuta la crescita culturale della persona strettamente legata ad un processo di maturazione interiore e di formazione della personalità, in cui decisivi sono il riconoscimento e l'adozione di valori fondamentali, l'assunzione di responsabilità all'interno della società, il rispetto delle regole, l'apertura solidale agli altri. La scuola</p>	<p>Si deve migliorare il sistema di valutazione e certificazione delle competenze chiave.</p>

<p>valuta e promuove le competenze in materia di cittadinanza ed il rispetto delle regole attraverso alcuni progetti e la partecipazione a varie manifestazioni raccordandosi con le varie figure istituzionali presenti nel territorio. Importante strumento è anche il Patto di corresponsabilità educativa finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa i diritti e i doveri, nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e alunno. Da tutto il Collegio docenti sono stati concordati e deliberati criteri di valutazione comuni del comportamento. Sono stati realizzati anche compiti autentici che hanno coinvolto gli studenti dei vari ordini di scuola e hanno consentito di sviluppare le competenze di cittadinanza e le competenze chiave europee. Per il raggiungimento di tale obiettivo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: questionari e griglie. Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa/imprenditorialità e competenze digitali attraverso il progetto multidisciplinare Makerchallenge selezionato dal MIUR per la partecipazione all'evento del PNSD #Futuragenova.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il nostro Istituto, consapevole che gli scenari economico-sociali e culturali entro i quali si realizza il nostro fare scuola sono in rapida trasformazione, si pone come obiettivo principale la formazione sociale e culturale di personalità autonome, aperte al confronto e capaci di affrontare criticamente le dinamiche del cambiamento. Per tali motivi la scuola si impegna a ricercare e conseguire scopi educativi finalizzati alla civile convivenza democratica, all'accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni e dello sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile. A tal fine diverse sono le attività curriculari ed extracurriculari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee quali le competenze digitali, spirito di iniziative imprenditorialità, imparare ad imparare in cui la maggior parte degli alunni ha mostrato, anche attraverso i compiti autentici, di avere raggiunto buoni livelli.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,26	52,69	53,65	
CLIC830004	CLEE830016	A	70,92	↑	↑	↑	90,91
CLIC830004	CLEE830016	B	61,07	↑	↑	↔	83,33
CLIC830004	CLEE830016	C	59,21	↑	↑	↓	85,71
CLIC830004	CLEE830027	E	71,25	↑	↑	↑	86,36
CLIC830004	CLEE830027	F	68,85	↑	↑	↑	95,83
CLIC830004			66,71	↑	↑	↑	88,79

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,03	54,78	56,64	
CLIC830004	CLEE830016	A	77,89	↑	↑	↑	95,45
CLIC830004	CLEE830016	B	68,10	↑	↑	↑	100,00
CLIC830004	CLEE830016	C	73,57	↑	↑	↑	90,48
CLIC830004	CLEE830027	E	70,52	↑	↑	↑	86,36
CLIC830004	CLEE830027	F	65,03	↑	↑	↑	95,83
CLIC830004			70,95	↑	↑	↑	93,46

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CLIC830004	CLEE830016	A	200,62	↑	↑	↑	91,67
CLIC830004	CLEE830016	B	201,59	↑	↑	↑	95,65
CLIC830004	CLEE830016	C	205,57	↑	↑	↑	100,00
CLIC830004	CLEE830027	E	199,55	↑	↑	↔	95,83
CLIC830004	CLEE830027	F	193,87	↑	↑	↓	94,74
CLIC830004				↑	↑	↑	95,42

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CLIC830004	CLEE830016	A	195,98	↑	↑	↓	91,67
CLIC830004	CLEE830016	B	193,99	↑	↑	↓	95,65
CLIC830004	CLEE830016	C	194,58	↑	↑	↓	100,00
CLIC830004	CLEE830027	E	191,89	↑	↑	↓	95,83
CLIC830004	CLEE830027	F	192,27	↑	↑	↓	94,74
CLIC830004				↑	↑	↓	95,42

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CLIC830004	CLEE830016	A	203,70	↑	↑	↑	91,67
CLIC830004	CLEE830016	B	190,90	↑	↑	↓	91,30
CLIC830004	CLEE830016	C	200,50	↑	↑	↔	100,00
CLIC830004	CLEE830027	E	189,84	↑	↑	↓	95,83
CLIC830004	CLEE830027	F	184,60	↔	↔	↓	94,74
CLIC830004				↑	↑	↓	94,66

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CLIC830004	CLEE830016	A	204,71	↑	↑	↑	91,67
CLIC830004	CLEE830016	B	204,50	↑	↑	↔	95,65
CLIC830004	CLEE830016	C	200,54	↑	↑	↓	100,00
CLIC830004	CLEE830027	E	194,39	↑	↑	↓	95,83
CLIC830004	CLEE830027	F	194,01	↑	↑	↓	94,74
CLIC830004				↑	↑	↓	95,42

Punti di forza

I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono tutti positivi in italiano e in matematica per quanto riguarda la regione e l'area geografica di appartenenza. Mentre sono positivi sul territorio nazionale, per 5 classi su 7 sia in italiano che in matematica. Per l'italiano, sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado, il risultato medio di Istituto risulta più alto rispetto a quello della regione, dell'area geografica di appartenenza e dell'Italia; per la matematica l'unica differenza è che i risultati delle classi terze di scuola secondaria di primo grado hanno conseguito un risultato medio superiore

Punti di debolezza

Bisogna migliorare i risultati di matematica soprattutto in alcune classi.

rispetto a quello dell'isola e dell'area geografica di appartenenza e uguale a quello dell'Italia. La scuola ha anche effettuato una rilevazione autonoma dei risultati a distanza sia per gli studenti della scuola primaria che per quelli della scuola secondaria di primo grado e i dati ottenuti confermano la positività degli esiti conseguiti dagli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che sufficienti. Non si registrano casi di abbandono. Gli studenti non registrano particolari difficoltà nel passaggio da un'ordine di scuola all'altro e i risultati medi delle prove INVALSI dopo due o tre anni risultano di poco superiori o uguali a quelli medi nazionali. La scuola raccoglie le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	96,4	85,8	72,1

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	96,4	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	28,6	36,6	32,7
Altro	No	7,1	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	100,0	96,7	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	95,2	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100,0	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	14,3	30,9	30,9
Altro	No	4,8	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,9	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	67,9	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	92,9	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	78,6	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,4	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,4	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	71,4	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	71,4	66,5	57,9
Altro	No	0,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	95,2	99,1	98,9

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,4	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	76,2	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	71,4	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	66,7	66,0	63,6
Altro	No	0,0	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	74,1	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,8	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,0	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,0	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,0	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curricolo è costruito a partire dai bisogni degli alunni, per gradi di conoscenze, abilità, competenze e senza tralasciare l'aspetto metacognitivo dell'imparare ad apprendere. I traguardi e le competenze chiave europee sono stati estrapolati dalle Indicazioni Nazionali ed adeguate al PTOF. Sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento,	Il nostro Istituto Comprensivo ha strutturato già da un paio di anni un curricolo verticale condiviso con tutti e tre gli ordini di scuola. Inoltre dall'anno scolastico 2017/2018 si è predisposta una programmazione per UDA. Si auspica una sempre maggiore coerenza tra curricolo e programmazioni. 3.1.c Presenza di prove strutturate per classi

strutturati in verticale per ogni ordine di scuola. Ad ogni ciclo scolastico corrisponde uno specifico percorso adeguato all'età evolutiva dei discenti. Il curricolo si offre come "bussola" di orientamento per qualificare e ottimizzare non solo gli apprendimenti/competenze di base, ma soprattutto le competenze trasversali; il curricolo è la guida della scuola in quanto collega le attività di classe, quelle d'Istituto nonché quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa ed è condiviso tra i docenti che lo realizzano in modo che il PTOF ed i progetti ad esso correlati in termini di obiettivi e traguardi puntino verso una univoca direzione. Il Collegio docenti stabilisce per ogni ordine di scuola le linee programmatiche e le metodologie da seguire. Dall'anno scolastico 2016/2017 sono stati istituiti i dipartimenti disciplinari per una programmazione per classi parallele in tutte le discipline e nei tre ordini di scuola. Nei dipartimenti, nei consigli di intersezione, nei consigli di interclasse e di classe si rielaborano i curricoli, si progettano nuovi percorsi didattici e se ne controllano gli esiti. I responsabili di dipartimento, i presidenti d'intersezione, di interclasse e i coordinatori di classe organizzano le attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa con riferimento anche agli alunni con difficoltà di apprendimento (BES e DSA) e le raccordano tra loro in modo interdisciplinare in relazione agli esiti di apprendimento previsti. Dopo un primo incontro con il Dirigente, l'équipe multidisciplinare e i genitori degli alunni diversamente abili, gli insegnanti di sostegno, congiuntamente ai docenti delle rispettive classi, elaborano il Piano educativo individualizzato che rappresenta in modo articolato l'offerta formativa per i diversamente abili. Ad inizio anno si programmano le prove standardizzate per classi parallele che vengono somministrate prima degli scrutini quadrimestrali. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni (prove standardizzate) I livelli sono definiti in sede collegiale e ogni materia esplicita gli obiettivi minimi da raggiungere. La scuola dispone di griglie che riguardano tutte le discipline sia per la primaria che per la secondaria. I risultati delle prove comuni vengono analizzati e discussi in collegio dei docenti e nei consigli di classe. In seguito alle valutazioni periodiche si realizzano percorsi di recupero negli ambiti ove si sono registrate maggiori carenze. La scuola adotta il modello ministeriale di certificazione delle competenze .

parallele costruite per traguardi e competenze, Migliorare la documentazione (attraverso archiviazione anche su supporti digitali dei lavori svolti). Il raccordo tra i diversi ordini di scuola va potenziato così come va migliorato il lavoro dei dipartimenti. Dal momento che le competenze sono al centro della valutazione, nell'anno scolastico in corso tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione aggiornamento sulla "DIDATTICA PER COMPETENZE" , tenuto dal prof. G.Marconato, al fine di implementare e diffondere i compiti autentici e di valutare attraverso l'utilizzo di rubriche valutative .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti

ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,4	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	60,7	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	17,9	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	14,3	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	57,1	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando	Sì	4,8	22,0	19,9

il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	53,6	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,3	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	17,9	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	10,7	13,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	57,1	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	4,8	12,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	95,5	94,5
Classi aperte	Sì	50,0	64,3	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,0	76,7	75,8
Flipped classroom	Sì	39,3	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	23,3	32,9
Metodo ABA	No	21,4	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,9	6,2
Altro	No	17,9	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,2	94,1
Classi aperte	Sì	42,9	55,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	71,4	79,8	79,4

Flipped classroom	Sì	66,7	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,5	18,2	23,0
Metodo ABA	No	9,5	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,5	4,3
Altro	No	23,8	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	21,4	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,1	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,4	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	35,7	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	60,7	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	10,7	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,9	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,3	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,6	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,6	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,8	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal	Sì	76,2	65,4	54,2

Dirigente Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	9,5	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	52,4	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	52,4	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	33,3	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,5	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	33,3	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	28,6	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	33,3	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'ini La scuola ha adottato la settimana corta. L'orario, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado risulta adeguato alle esigenze degli studenti e delle famiglie. Nell'anno scolastico 2018/19 è stata avviata una classe di scuola primaria a tempo pieno con risultati positivi. All'inizio di ogni anno scolastico, in sede di Collegio Docenti, vengono individuati i responsabili di laboratorio che provvedono all'organizzazione e utilizzazione degli stessi, al fine di garantire la massima fruizione da parte di alunni e docenti in modo flessibile per il supporto del curricolo. Sono presenti i seguenti laboratori: multimediale, di lettura, scientifico, artistico-espressivo e musicale. Le necessità dei laboratori vengono soddisfatte con le risorse di cui dispone l'Istituto anche se non sempre si riesce a rispondere a tutte le richieste. Nella secondaria di I grado, vengono utilizzati Pc portatili, che contribuiscono a garantire pari opportunità tra gli alunni, in particolare, DSA e BES e sono stati acquistati dei kit finalizzati al making e al tinkering (touch board, mbot, airblock, neuron). Il plesso Don Milani, è dotato di un laboratorio di informatica efficiente e funzionale. Tutti i plessi di scuola dell'infanzia sono dotati di un computer per sezione e di una LIM. Il laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado è stato arricchito con strumentazioni che consentono di sviluppare dei progetti sulla robotica nell'ambito delle STEAM. Inoltre nella scuola primaria si è realizzata una sala</p>	<p>Il laboratorio multimediale di uno dei plessi di scuola primaria non può essere fruito pienamente perché in attesa di essere riparato e migliorato delle dotazioni già esistenti. Nella scuola secondaria sarebbe opportuno un utilizzo più efficace della biblioteca e un potenziamento dei servizi offerti. Si evidenzia, inoltre, l'esigenza di condividere maggiormente le esperienze innovative sperimentate, i materiali e i prodotti realizzati in quanto, nonostante il miglioramento registrato negli ultimi anni, in alcuni docenti si riscontra ancora una tendenza all'individualismo e una mancata apertura ad utilizzare strategie didattiche attive.</p>

cinforum per attività didattiche laboratoriali. Oltre al patto di corresponsabilità ed il regolamento di istituto elaborato da una commissione all'interno del Consiglio d'Istituto, condiviso da genitori ed alunni al momento dell'iscrizione, la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso progetti legati allo sport, alla legalità ed all'ambiente. Nel caso di comportamenti problematici, la scuola utilizza strategie educative volte alla modifica del comportamento e fa riferimento a quanto previsto dal proprio regolamento di istituto

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti possono usufruire di ambienti di apprendimento motivanti grazie soprattutto alla possibilità di utilizzo della LIM in tutte le aule e di laboratori che oltre agli strumenti tradizionali si sono arricchiti di Kit per il Tinkering e il Making. Attraverso progetti e compiti autentici, curricolari ed extracurricolari viene garantita agli studenti l'acquisizione di competenze in chiave europea. Le regole di comportamento sono definite e condivise e spesso risultano utili per risolvere in modo efficace alcuni conflitti che possono nascere. Le attività di continuità consentono agli alunni della scuola primaria di utilizzare le dotazioni multimediali presenti nel plesso di scuola secondaria, di realizzare attività didattiche innovative favorendo la collaborazione tra docenti. In particolare l'implementazione delle nuove metodologie risulta proficua per la diffusione di buone pratiche didattiche all'interno del nostro Istituto in modo che tutti i docenti di ogni grado possano fruirne per progettare percorsi didattici adeguati alle età degli studenti. In presenza di comportamenti problematici la scuola è intervenuta con attività diversificate, coinvolgendo i genitori e realizzando dei progetti finalizzati a migliorare la socializzazione all'interno delle classi. Grande attenzione viene posta alla risoluzione dei conflitti tra pari, da quest'anno è stato avviato un progetto curato dal Tribunale di minori di Caltanissetta volto ad affrontare tale problematica ponendo l'attenzione, non tanto alla repressione di comportamenti errati quanto alla comprensione empatica dell'altro. Il piano di miglioramento ha consolidato una buona comunicazione tra docenti finalizzata a condividere buone pratiche attraverso i momenti di confronto sulle metodologie didattiche. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,3	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	89,3	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,6	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,0	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,0	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,9	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,9	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,0	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	42,9	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,5	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	87,9	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	38,1	61,3	63,3
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	84,0	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	28,0	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,0	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	40,0	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	56,0	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	78,9	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,2	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	42,1	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	63,2	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,1	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	63,2	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,7	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,7	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello	No	10,7	8,5	7,4

per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	39,3	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	39,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,4	11,7	22,1
Altro	No	14,3	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,0	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,6	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,3	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	47,6	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,8	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	42,9	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	13,5	29,5
Altro	No	4,8	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	57,1	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,3	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	64,3	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	60,7	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	42,9	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	64,3	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,6	78,4	58,0
Altro	No	7,1	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	57,1	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	52,4	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	71,4	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	71,4	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	38,1	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,2	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	81,0	85,6	82,0
Altro	No	4,8	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La progettazione degli interventi riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. I Consigli di classe e le equipe pedagogiche si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e potenzialità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica. La progettualità didattica comporta l'adozione di strategie e metodologie mirate all'inclusione degli studenti con disabilità, quali il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Tutte le iniziative a favore dell'inclusione prevedono il coinvolgimento di tutti gli alunni, DVA e non, sono raccolte nel PAI che, nel corso della sua stesura, ha sollecitato momenti di riflessione. Si elaborano percorsi individualizzati e personalizzati per alunni e studenti con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato che viene aggiornato con regolarità. Non sono attualmente presenti casi di alunni stranieri che necessitano di interventi particolari per favorire il loro inserimento. In generale, fin dalla scuola dell'Infanzia, vengono evidenziate le carenze degli alunni e, monitorati durante il loro percorso, si è potuto constatare che sono presenti soprattutto tra allievi le cui famiglie presentano svantaggio socio-culturale e/o casi di separazione e/o genitori super impegnati. La scuola organizza interventi di recupero e potenziamento nelle discipline in cui si registrano maggiori difficoltà sia attraverso attività individualizzate in classe sia attraverso progetti specifici. I già citati progetti includono attività di monitoraggio e di verifica iniziale, in itinere e finale dai quali si sono rilevati sufficienti risultati nella maggioranza dei casi. Le</p>	<p>La scuola necessita di alcuni strumenti che favoriscano l'inclusività soprattutto nei casi di soggetti con disturbi visivi e/o uditivi o con disturbi specifici di apprendimento. Sono stati acquistati alcuni sussidi didattici ma occorrerebbe un maggiore supporto da parte degli organi di competenza. E' necessario anche un maggiore coordinamento tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno. Le attività di recupero e di progettazione per l'inclusione, sono penalizzate dalla mancanza di adeguati finanziamenti che costringono a ridurre il loro monte ore o l'eventuale supporto di esperti esterni. Andrebbero messi in atto altri interventi specifici a supporto degli alunni con maggiori difficoltà.</p>

eccellenze vengono valorizzate attraverso la loro partecipazione a concorsi e gare esterne alla scuola (Olimpiadi della lingua italiana, delle scienze e del Problem Solving e giochi matematici, #Futuragenova con il progetto Maker Challenge 2019), progetti PTOF e PON i cui risultati sono stati soddisfacenti in termini di frequenza e partecipazione. Nell'attività d'aula gli alunni con maggiori difficoltà vengono aiutati con l'ausilio di strumenti compensativi e dispensativi e con attività individualizzate e adeguate al loro ritmo e stile di apprendimento (mappe concettuali, consegne semplificate, peer education, tutoring).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro istituto. La nostra scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una articolata e intensa progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Tra gli altri si segnalano, la Giornata dello sport e la Fattoria didattica, l'orto scolastico, progetto "libriamoci", insieme a progetti curriculari ed extracurriculari e le rappresentazioni teatrali e musicali. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci anche se gli interventi individualizzati in aula già in atto vanno resi più sistematici e strutturati in funzione dei bisogni educativi reali degli studenti. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività di recupero sono soprattutto curriculari a causa della carenza di fondi. Nel corrente anno scolastico, nell'ambito del progetto PON, sono state realizzate attività extracurricolari finalizzate anche al potenziamento delle competenze chiave. Con i finanziamenti del Comune è stato organizzato un corso di recupero didattico in rete "tutti dentro".

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,4	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	78,6	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,4	94,9	96,5
Attivit� educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	67,9	79,8	77,6
Attivit� educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	81,5	74,6
Altro	No	7,1	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,2	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	71,4	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	93,8	96,0
Attivit� educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	61,9	78,0	75,9
Attivit� educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	71,4	76,1	71,9
Altro	No	4,8	11,5	9,6

3.4.b Attivit  di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di s� e delle proprie inclinazioni	Si	60,0	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attivit� di orientament	No	5,0	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	15,0	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	15,0	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	45,0	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di	No	35,0	21,3	12,4

alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	15,0	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	2,6	1,5
Altro	No	0,0	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CLIC830004	Riferimento Provinciale %
 CALTANISSETTA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,0	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	23,8	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	19,0	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,2	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	52,4	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	38,1	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	71,4	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	19,0	10,5	13,7
Altro	No	4,8	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CLIC830004	5,1	10,3	18,4	5,2	0,4	12,9	25,5	22,6	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CLIC830004	78,8	21,2
CALTANISSETTA	79,7	20,3
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CLIC830004	95,3	89,3
- Benchmark*		
CALTANISSETTA	95,5	91,2
SICILIA	95,0	85,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto lavorando sul curricolo verticale organizza diversi incontri tra gli insegnanti di ogni ordine scolastico. Ad inizio anno scolastico, in prossimità della formazione delle classi, i docenti delle classi ponte (terzo anno infanzia, quinta primaria e prime secondaria) si incontrano per scambiarsi le informazioni relative alla certificazione delle competenze di ciascun alunno, inoltre a scadenza quadrimestrale si tiene un incontro tra i docenti, per ambito disciplinare (per ogni ordine) in merito a programmazioni comuni e condivise. Anche l'accoglienza è un aspetto che la nostra scuola cura con particolare attenzione, per garantire un sereno passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro. Questi incontri permettono la continuità educativa per gli studenti in merito alle competenze e conoscenze da sviluppare, ad esempio, alcuni alunni che hanno intrapreso percorsi formativi, quali la pratica musicale, le lingue e il coding, di continuare il percorso per tutti i tre ordini scolastici. I risultati vengono monitorati attraverso le valutazioni d'istituto. Infine molti progetti nel PTOF sono orientati verso la continuità verticale e garantiscono quella educativa. La scuola, soprattutto per le classi dell'infanzia e della primaria, realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, nella scuola secondaria di primo grado, tali percorsi, si configurano più come attività trasversali. Si sono stipulati diversi accordi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio al fine di realizzare incontri e attività didattiche comuni finalizzate all'orientamento e ad una scelta più consapevole dei futuri percorsi di studio.</p>	<p>Bisogna incrementare la comunicazione tra plessi sui progetti di continuità. Realizzazione di progetti di orientamento ben strutturati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini che coinvolga alunni, famiglie e docenti con la collaborazione di personale esperto esterno alla scuola e con maggiori risorse finanziarie specifiche. Migliorare il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola assicura, a partire dal curriculum verticale, un buon grado di continuità tra un ordine e l'altro, coinvolgendo nelle attività e nelle scelte le famiglie, le scuole e gli enti presenti sul territorio. La continuità è ben strutturata risultando efficace grazie ai diversi incontri tra i docenti di ogni ordine di scuola. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno, anche se sarebbe auspicabile programmare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche con la presenza di esperti esterni. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Il monitoraggio dei risultati degli alunni al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è stato avviato nell'anno scolastico 2016/2017.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,4	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,3	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	38,5	49,2	45,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,8	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,5	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,1	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,6	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,5	30,9	30,8
>25% - 50%		34,6	35,9	37,8
>50% - 75%		11,5	21,3	20,0
>75% - 100%	X	15,4	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	27,9	31,3
>25% - 50%		33,3	35,3	36,7
>50% - 75%		19,0	22,2	21,0
>75% - 100%	X	19,0	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	10,9	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.021,2	3.952,0	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	94,7	63,3	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	34,6	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,1	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,2	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	65,4	34,2	42,2
Lingue straniere	No	26,9	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	7,7	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	30,8	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	34,6	29,9	25,4
Sport	No	11,5	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	7,7	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	15,4	18,2	19,9
Altri argomenti	No	19,2	20,7	19,7

Punti di forza

La mission della scuola è ben esplicitata ed ha come obiettivo primario il benessere scolastico come realizzazione ed espressione della diversità personale, in un ambiente rassicurante, stimolante e gratificante. La scuola interagisce con le agenzie educative presenti sul territorio e le famiglie, direttamente in svariate attività che hanno come obiettivo primario la creazione di un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali, sull'ascolto attivo per un ulteriore miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Per il raggiungimento degli obiettivi, la scuola dell'infanzia programma

Punti di debolezza

La comunicazione nell'organizzazione didattico-amministrativa, è stata sicuramente migliorata grazie all'uso del registro elettronico e del sito web istituzionale. Si evidenzia la necessità di un maggiore coordinamento tra le attività curricolari e la progettazione extracurricolare. Bisogna migliorare le forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione. Si rileva la necessità di una maggiore responsabilizzazione di tutti i docenti che dovrebbero collaborare in modo più efficace con le funzioni strumentali e i responsabili dei progetti. Vi è una difficoltà oggettiva nella gestione delle assenze a causa della carenza di fondi destinati alle

annualmente e bimestralmente e monitora il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso griglie di valutazione quadrimestrali. La scuola primaria procede attraverso programmazioni annuali-bimestrali e quindicinali condivise nella stessa interclasse e monitora attraverso prove standardizzate quadrimestrali tarate sulla base delle prove Invalsi i cui esiti vengono tabulati e comparati attraverso grafici. La scuola secondaria di I° grado, sulla base di una programmazione annuale e comune per classi parallele, procede con scadenza bimestrale, ad una verifica dei processi di apprendimento e ad una eventuale riprogrammazione. Inoltre, struttura prove comuni per classi parallele e ne verifica i risultati. Le attività programmate e realizzate vengono monitorate a fine primo quadrimestre e alla fine dell'anno tramite schede di documentazione. I risultati vengono diffusi sia agli organi istituzionali, sia alle famiglie tramite il sito web. La scuola si è organizzata su un modello di responsabilità diffusa con l'individuazione di "figure con ruoli strategici" individuate nelle FF. SS., collaboratori del D.S., responsabili di plesso e di laboratorio, referenti di progetto, dipartimenti così come evidenziato nel RAV. Tali figure hanno lavorato in fase di progettazione raccordandosi sistematicamente e adeguando i progetti alle necessità di miglioramento correlate sia a livello progettuale che alla diffusione di esiti e prodotti. Il fondo di Istituto è ripartito in maniera proporzionale tra docenti ed ATA e ne beneficia una buona parte del personale a seconda delle funzioni ricoperte e delle attività realizzate. I compiti del personale ATA sono definiti in maniera chiara così come quelli delle funzioni strumentali e dei vari referenti. C'è stato un miglioramento nella comunicazione interna. Il PTOF è ampio e ha portato avanti parecchie iniziative di formazione ottimizzando l'uso dei fondi, pur esigui, del programma annuale. La scuola ha acquisito esperienza nel reperimento fondi da associazioni, enti ed agenzie educative presenti nel territorio oltre che dai genitori e ciò ha consentito di portare a termine dei progetti significativi. Le spese per i progetti sono state effettuate dando priorità alle numerose iniziative formative considerate essenziali.

supplenze. Anche la sostituzione del personale ATA presenta elementi di criticità. L'esiguità di fondi non sempre consente di attingere a personale esterno alla scuola con competenze specifiche, limitando le iniziative con il coinvolgimento dei soli docenti interni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti

con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'istituto è presente una chiara definizione dei compiti e delle responsabilità che permettono un orientamento costante delle strategie ed una continua riprogettazione delle azioni. La missione e le priorità della scuola sono definite nel PTOF e vengono condivise anche con le famiglie e il territorio. Viene effettuato il monitoraggio del lavoro svolto sia in itinere che a conclusione delle attività. Le risorse del FIS e i fondi supplementari reperiti grazie al notevole impegno da parte del Dirigente, dei docenti, delle famiglie e della componente genitoriale del C.d.I. sono convogliate sulle azioni ritenute prioritarie e le spese effettuate sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	63,3	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		13,3	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		16,7	15,9	22,7
Altro		6,7	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	4,3	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale CALTANISSETTA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA
	Nr.	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%

Lingue straniere	1	10,0	8,5	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	10,0	19,4	19,2	17,3
Scuola e lavoro	1	10,0	0,8	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,3	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	1	10,0	8,5	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	20,0	16,3	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,9	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,3	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,7	7,0	7,1
Altro	4	40,0	19,4	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	20,0	31,0	25,4	34,3
Rete di ambito	6	60,0	47,3	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,1	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0	3,1	8,2	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	10,0	15,5	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	10,0	27,1	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	60,0	39,5	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,3	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0	11,6	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,9	9,4	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	2	20,0	15,5	15,3	16,0
--------------------------------------	---	------	------	------	------

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	0,4	3,0	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4.0	1,5	20,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro	1.0	0,4	0,0	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,4	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento	3.0	1,2	7,4	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	125.0	48,3	17,6	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,1	3,5	5,7
Inclusione e disabilità			17,1	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,6	4,4	6,8
Altro	125.0	48,3	19,3	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	2,3	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	22,6	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,4	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	6,5	5,0	4,6

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	20,0	9,7	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	4,8	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	20,0	4,8	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,8	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	20,0	3,2	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,2	3,3	5,2
Altro	0	0,0	11,3	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CLIC830004		Riferimento Provinciale % /> CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	45,2	38,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	9,7	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,6	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	32,3	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	11,3	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % /> CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	90,0	81,9	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	86,7	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	76,7	65,4	57,8
Accoglienza	Si	90,0	81,4	74,0
Orientamento	Si	93,3	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	86,7	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	97,6	96,2
Temi disciplinari	Si	50,0	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si	60,0	44,9	37,8
Continuità	Si	86,7	88,5	88,3
Inclusione	Si	96,7	94,6	94,6
Altro	Si	20,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.7	16,6	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.7	11,3	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.5	10,7	10,3	9,1
Accoglienza	11.5	8,0	9,8	8,7
Orientamento	3.8	5,5	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	3.8	2,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.8	4,8	6,4	6,5
Temi disciplinari	9.6	8,4	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	11.5	8,2	7,2	7,1
Continuità	7.7	10,2	7,2	8,2
Inclusione	9.6	11,4	9,9	10,3
Altro	11.5	2,4	2,1	2,6

Punti di forza

Formazione: La scuola nei limiti delle risorse disponibili, accoglie le richieste formative del personale attraverso la rilevazione dei bisogni formativi di ciascuno. La scuola ha partecipato ai corsi di formazione realizzati dall'ambito ed ha organizzato un corso sulla Didattica per competenze e innovazione metodologica, poiché si riscontra l'esigenza di acquisire competenze che favoriscano l'apprendimento, la socializzazione,

Punti di debolezza

Formazione: Difficoltà nel reperimento di fondi supplementari da destinare alla formazione. E' necessario socializzare le conoscenze acquisite nei corsi di formazione specifici alla comunità scolastica. Valorizzazione delle competenze: Necessità di ottimizzare i momenti di riunione collegiale, lo scambio delle buone pratiche e il confronto tra i docenti per una maggiore condivisione di risultati, iniziative e proposte, ai fini

<p>l'inclusione, in relazione alle competenze-chiave europee trasversali alle discipline, spesso anche in rete. La qualità delle iniziative di formazione risulta pienamente adeguata alle richieste dei docenti. La scuola propone corsi di formazione per i genitori e il personale ATA. I corsi hanno avuto un' immediata ricaduta nelle attività didattiche migliorando la qualità dell'azione formativa degli alunni.</p> <p>Valorizzazione delle competenze: La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso l'archiviazione cartacea. Le risorse umane vengono valorizzate mediante la formazione in servizio, il riconoscimento delle competenze e delle attitudini nell'assegnazione dei compiti; attraverso la sollecitazione della circolazione delle idee, alla partecipazione e alla produttività, valorizzando gli apporti personali dei docenti. La scuola è sensibile alla richiesta di formazione del personale, che è disponibile all'innovazione e al cambiamento e propone corsi di formazione sulle nuove tecnologie, sulle competenze di cittadinanza e su tematiche trasversali. Per il personale ATA la scuola ha organizzato corsi sulle recenti normative.</p> <p>Gruppi di lavoro dei docenti: La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro la cui composizione può avvenire per classi parallele, per livelli di classe o formazione di gruppi spontanei. I gruppi di lavoro si riuniscono periodicamente per organizzare attività inerenti all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'educazione alimentare, la partecipazione a concorsi e gemellaggi, visite guidate, nonché per trovare nuove strategie di miglioramento. I docenti producono materiali ed esiti utili a tutta la comunità scolastica in tal senso è stata progettata e realizzata una sala fornita di postazioni di lavoro con pc, monitor interattivo, stampante e banca dati in rete interna.</p>	<p>di una effettiva ricaduta sulle attività didattiche.</p> <p>Gruppi di lavoro dei docenti: E' migliorabile la condivisione di strumenti e materiali e la tracciabilità del lavoro svolto dei gruppi.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola risponde in relazione alle proprie risorse alle esigenze formative dei docenti. Nell'assegnazione degli incarichi si tiene conto delle competenze possedute dal personale. L'istituto, dall'anno scolastico 2016/2017, periodicamente riunisce i docenti per dipartimenti disciplinari dove si condividono percorsi,</p>

verifiche e iniziative. Sono presenti diversi gruppi di lavoro e le figure che vi partecipano sono fortemente motivate, lavorano in maniera collaborativa mettendo in sinergia le proprie esperienze e competenze. Le attività progettuali sono documentate con apposite schede di documentazione raccolte sia in formato cartaceo che in digitale. La scuola dispone di spazi idonei al confronto e alla condivisione tra colleghi, in un'ottica di miglioramento. Nell'a.s. 2018/19, grazie al corso di formazione, organizzato dalla scuola, sulla Didattica e valutazione per competenze sono stati realizzati dei materiali (compiti autentici, rubric, ecc.) spendibili nella progettazione didattica dei vari ordini di scuola. I compiti autentici e gli altri materiali sono stati elaborati dagli insegnanti lavorando in gruppi di intersezione, interclasse e in modalità interdisciplinare e sono stati messi a disposizione dell'intero Istituto per essere utilizzati come piste di lavoro. Si sta lavorando sul miglioramento della tracciabilità del lavoro svolto dai gruppi e la condivisione delle esperienze formative al fine di una diffusione delle buone pratiche in tutta la comunità scolastica.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	24,1	21,5	20,4
5-6 reti		10,3	3,5	3,5
7 o più reti		65,5	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,4	67,9	72,6
Capofila per una rete		17,2	22,1	18,8
Capofila per più reti		10,3	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	72,4	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	42,7	39,7	32,4
Regione	1	6,7	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	17,3	10,4	14,5
Unione Europea	0	6,7	6,8	4,0
Contributi da privati	0	4,0	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	0	22,7	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	6,7	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,3	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	77,3	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,0	4,1	4,6
Altro	0	6,7	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,0	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,3	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,7	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,7	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	5,3	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	13,3	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	9,3	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,3	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,3	4,1	5,3

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,3	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	9,3	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,5	1,3
Altro	0	1,3	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	50,0	54,9	46,3
Università	Si	60,0	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	3,3	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	No	33,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	26,7	26,2	32,0
Associazioni sportive	Si	70,0	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	60,0	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	40,0	58,2	66,2
ASL	Si	50,0	52,3	50,1
Altri soggetti	No	13,3	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	13,8	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	37,9	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	51,7	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,4	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	20,7	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	27,6	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	44,8	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	Si	41,4	54,1	59,5

disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	6,9	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	6,9	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	13,8	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	58,6	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,2	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	10,3	18,5	19,0
Altro	No	20,7	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,7	22,2	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	17,5	79,2	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	3,5	5,4	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CLIC830004	Riferimento Provinciale % CALTANISSETTA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola	Sì	100,0	99,6	98,8

famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	66,7	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	63,3	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	56,7	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,7	99,6	98,5
Altro	No	10,0	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tra gli enti, le istituzioni, le associazioni e le agenzie culturali che collaborano con la scuola per arricchire l'offerta formativa o supportare l'attività didattica si ricorda: Comune, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Magistratura, Finanza, Prefettura, Vigili del fuoco, Parrocchie, Associazioni private (Associazione contro la dislessia, Lions, Unicef, Pro loco, ecc.) e del terzo settore, A.S.P., Cine-teatri. L'Istituzione scolastica partecipa ad accordi in rete con: MIUR, USR e CONI con il "Piano per il potenziamento e la valorizzazione dell'attività motoria"; Rete con Slow Food, EnteSviluppo Agricolo per Orto Scolastico; Accredimento come centro sui T.F.A. in collaborazione con l'U.S.R., con il Conservatorio di Palermo e le università per Master, dottorati di ricerca e T.F.A. Inoltre sono stati stipulati accordi di rete con altri istituti, Università, Enti e Associazioni per la realizzazione di diversi progetti. La scuola, nell'ambito di questa politica di apertura al territorio, mette a disposizione i propri locali per finalità culturali e sociali a terzi che ne facciano richiesta, compatibilmente con la sua organizzazione interna. La collaborazione con soggetti esterni sviluppa negli alunni le competenze e le conoscenze utili ad affrontare nuove esperienze. La scuola, convinta che la famiglia abbia un ruolo fondamentale nel processo di crescita dei ragazzi, sollecita e incentiva in tutte le forme e le modalità il coinvolgimento della stessa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del registro elettronico e del sito web per tutte le comunicazioni riguardanti: assenze, profitto e comportamento; • La programmazione di colloqui periodici, la convocazione in casi specifici, la stipula del patto di corresponsabilità; • Il coinvolgimento dei genitori in diverse attività progettuali e in incontri con esperti su varie tematiche. Le famiglie hanno mostrato un generale interesse per le iniziative proposte dalle scuole, alle quali hanno partecipato attivamente. La scuola nella definizione del Regolamento d'Istituto ha coinvolto anche la componente genitoriale in seno al Consiglio d'Istituto. Nei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe sono discusse proposte e socializzata l'offerta formativa. Il PTOF viene pubblicato sul Sito della scuola, viene poi illustrato in occasione dell'Orientamento e ripresentato ad inizio anno scolastico in occasione del primo incontro con i genitori. 	<p>Difficoltà nella co-progettazione tra diverse istituzioni e nella gestione delle informazioni. Non sempre i genitori degli alunni hanno un ruolo propositivo e costruttivo all'interno della scuola. La partecipazione alle elezioni del consiglio di Istituto non è molto alta.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola organizza diverse iniziative in cui vengono coinvolti i genitori, dialoga con loro e raccoglie idee e suggerimenti. Le collaborazioni attivate con i soggetti esterni sono ormai stabili e contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, coerentemente con le finalità del PTOF. La scuola partecipa a delle reti con altre scuole, università, associazioni ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Negli ultimi anni il sistema di comunicazione con i genitori è stato reso più efficace.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione di attività di potenziamento e recupero

2. Ambiente di apprendimento

Favorire la diffusione di buone pratiche anche attraverso attività di autoformazione

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare attività laboratoriali condivise anche nell'ambito della continuità per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving e accrescere la motivazione degli alunni (coding, making, educazione alla lettura, educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di percorsi di sostegno didattico e motivazionale Formazione sulla didattica inclusiva e le strategie metodologiche per favorire l'inclusione.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'attività dei gruppi di lavoro attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei docenti. Favorire la partecipazione ad attività di formazione ed autoformazione e accrescere il numero dei partecipanti alle attività organizzate.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere nella progettazione enti, istituzioni e associazioni del territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie nella progettazione e realizzazione di alcune attività.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione di attività di potenziamento e recupero

2. Ambiente di apprendimento

Favorire la diffusione di buone pratiche anche attraverso attività di autoformazione

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare attività laboratoriali condivise anche nell'ambito della continuità per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving e accrescere la motivazione degli alunni (coding, making, educazione alla lettura, educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di percorsi di sostegno didattico e motivazionale Formazione sulla didattica inclusiva e le strategie metodologiche per favorire l'inclusione.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'attività dei gruppi di lavoro attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei docenti. Favorire la partecipazione ad attività di formazione ed autoformazione e accrescere il numero dei partecipanti alle attività organizzate.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione di attività di potenziamento e recupero

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di criteri di valutazione condivisi sulle competenze chiave e di cittadinanza e uso di rubriche valutative.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire la diffusione di buone pratiche anche attraverso attività di autoformazione

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare attività laboratoriali condivise anche nell'ambito della continuità per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving e accrescere la motivazione degli alunni (coding,making, educazione alla lettura, educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)

5. Inclusione e differenziazione

Attivazione di percorsi di sostegno didattico e motivazionale Formazione sulla didattica inclusiva e le strategie metodologiche per favorire l'inclusione.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'attività dei gruppi di lavoro attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei docenti. Favorire la partecipazione ad attività di formazione ed autoformazione e accrescere il numero dei partecipanti alle attività organizzate.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere nella progettazione enti, istituzioni e associazioni del territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie nella progettazione e realizzazione di alcune attività.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. .

Traguardo

Progettazione di percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborazione di strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione di attività di potenziamento e recupero

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di criteri di valutazione condivisi sulle competenze chiave e di cittadinanza e uso di rubriche valutative.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire la diffusione di buone pratiche anche attraverso attività di autoformazione

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare attività laboratoriali condivise anche nell'ambito della continuità per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving e accrescere la motivazione degli alunni (coding,making, educazione alla lettura, educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)

5. Inclusione e differenziazione

Attivazione di percorsi di sostegno didattico e motivazionale Formazione sulla didattica inclusiva e le strategie metodologiche per favorire l'inclusione.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'attività dei gruppi di lavoro attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei docenti. Favorire la partecipazione ad attività di formazione ed autoformazione e accrescere il numero dei partecipanti alle attività organizzate.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere nella progettazione enti, istituzioni e associazioni del territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie

nella progettazione e realizzazione di alcune attività.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.